ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE E MEDIA - -PETRALIA SOPRANA
Prot. 0004958 del 27/05/2026
II-2 (Uscita)

MIUR – USR SICILIA
I.C. STATALE DI PETRALIA SOPRANA (PA)
con plessi di Blufi, Bompietro e Petralia Sottana
Via G.L. Sgadari 90026 Tel. 0921641202/0921680495
90026 PETRALIA SOPRANA (PA)
Cod. Ist.: PAIC83000N - C.F.: 83001030820
Email PAIC83000N@istruzione.it **PEC** PAIC83000N@pec.istruzione.it
sito web www.icpetraliasoprana.edu.it

SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
- AI DOCENTI

AL DSGA

ALLA SEGRETERIA

AGLI ATTI

AL SITO WEB

CIRCOLARE N. 628

Oggetto: Scuola primaria e secondaria di primo grado – Convocazione Consigli di Classe mese di Giugno – Valutazione finale a.s. 2025-2026.

CALENDARIO E ORDINE DEL GIORNO

I Consigli di Classe della scuola primaria e secondaria, con la sola presenza dei docenti, sono convocati presso il plesso di Petraia Soprana, nei giorni e nelle ore di seguito indicati,

ORDINE SCOLASTICO	DATA	PLESSO	CLASSE	ORARIO
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	10/06/2026	PETRALIA SOTTANA	1B	08:30-09:15
			2B	09:15-10:00
			3B	10:00-10:45
		PETRALIA SOPRANA	1A	10:45-11:30
			2A	11:30-12:15
			3A	12:15-13:00
		BLUFI	2D	14:30-15:15
			1D	15:15-16:00
			3D	16:00-16:45
PRIMARIA	11/06/2026	PETRALIA SOTTANA	1^	08:30-09:00
			2^	09:00-09:30
			3^	09:30-10:00
		PETRALIA SOPRANA	2^	10:00-10:30
			3^-	10:30-11:00
			5^	11:00-11:30
		BOMPIETRO	1^	11:30-12:00
			2^	12:00-12:30
			3^	12.30-13:00
			4^	13:00-13:30
		PETRALIA SOTTANA	4^	14:30-15:00
			5^	15:00-15:30
		BLUFI	5^	15:30-16.00
		PIANELLO	1^	16:00-16:30
			2^	16:30-17.00
		FASANÒ	3^	17:00-17:30
			4^	17:30-18:00
			5^	18:00-18:30

con il seguente ordine del giorno:

1. *Valutazione finale.*

COMPOSIZIONE COMPLETA DEL CONSIGLIO DI CLASSE ED EVENTUALI SOSTITUZIONI

Il Consiglio di classe per gli scrutini dovrà essere al completo dei suoi componenti. In caso di assenza giustificata di uno dei componenti, il Dirigente scolastico, qualora non venga rinviato lo scrutinio, provvederà alla tempestiva sostituzione del componente assente con altro docente in servizio, che per la scuola secondaria di primo grado dovrà appartenere alla stessa classe di concorso o essere in possesso dei titoli di studio per l'insegnamento della disciplina.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, il Coordinatore di classe è delegato a presiedere la seduta.

VALUTAZIONE FINALE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Si ricorda che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
- i giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente;
- la descrizione del giudizio per singola disciplina tiene conto dei descrittori allegati all'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025;
- i dati necessari allo svolgimento dello scrutinio andranno inseriti nell'area scrutinio *online* del registro elettronico almeno il giorno prima della data fissata per lo scrutinio;
- i singoli giudizi, proposti dai docenti della disciplina, saranno oggetto di condivisione, approvazione e delibera collegiale;
- i Coordinatori delle classi avranno cura di verificare, prima della data dello scrutinio, accedendo con le proprie credenziali al portale ARGO, che il tabellone sia completo dei giudizi;

- la valutazione del comportamento sarà effettuata tramite un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza secondo i criteri inseriti nel PTOF; il giudizio è unico e viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore di classe; per inserire il giudizio di comportamento è necessario seguire il seguente percorso all'interno dell'area scrutini del registro elettronico: giudizio di valutazione del comportamento-scrutinio finale-nome alunno-selezionare il giudizio dal menu a tendina-salvare
- il Coordinatore della disciplina dell'Educazione Civica proporrà il relativo giudizio dell'insegnamento dopo avere acquisito gli elementi di valutazione dagli altri docenti delle discipline coinvolte;
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa sarà effettuata con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione;
- il giudizio globale conterrà la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente;
- i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Il tabellone da inserire in allegato al verbale di scrutinio dovrà riportare i giudizi delle discipline e di comportamento;
- nell'area documentale riservata del registro elettronico, ciascun alunno e la famiglia potranno visionare, dopo la pubblicazione degli esiti, i giudizi riportati in tutte le discipline e il voto in condotta;
- valutazione alunni con disabilità o con DSA:
  - **i.** per gli alunni con disabilità certificate dalla legge n. 104 del 1992 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato;
  - **ii.** per gli alunni con DSA ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato;
- le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, D.M. n. 14 del 30/01/2024, al termine della classe quinta di scuola primaria è rilasciata la certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, da consegnare alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

VALUTAZIONE FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Si ricorda che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- i dati necessari allo svolgimento dello scrutinio andranno inseriti nell'area scrutinio *online* del registro elettronico almeno il giorno prima della data fissata per lo scrutinio;
- i singoli voti, proposti dai docenti della disciplina, saranno oggetto di condivisione, approvazione e delibera collegiale;
- i Coordinatori delle classi avranno cura di verificare, prima della data dello scrutinio, accedendo con le proprie credenziali al portale ARGO, che il tabellone dei voti sia completo;
- il voto di comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza secondo i criteri inseriti nel PTOF; il voto è unico e viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore di classe;
- il Coordinatore della disciplina dell'Educazione Civica proporrà il voto relativo all'insegnamento dopo avere acquisito gli elementi di valutazione dagli altri docenti delle discipline coinvolte;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa sarà effettuata con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione;
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente;
- i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno;
- Il tabellone da inserire in allegato al verbale di scrutinio dovrà riportare i voti delle discipline e di comportamento;
- nell'area documentale riservata del registro elettronico, ciascun alunno e la famiglia potranno visionare, dopo la pubblicazione degli esiti, i voti riportati in tutte le discipline e il voto di

comportamento;

- valutazione alunni con disabilità o con DSA:
  - i. per gli alunni con disabilità certificate dalla legge n. 104 del 1992 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato;
  - ii. per gli alunni con DSA ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
- Il giudizio globale conterrà la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno; rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione;
- nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo; in tal caso, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751); così come, il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene anch'esso un giudizio motivato iscritto a verbale
- l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A FINE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 3, D.M. n. 14 del 30/01/2024, al termine del primo ciclo di istruzione, agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è rilasciata la certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, da mettere a disposizione sia della famiglia degli studenti sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle

competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

TABELLONI E VERBALI

Si ricorda, inoltre, ai Coordinatori e ai Segretari dei Consigli di classe che, a conclusione dello scrutinio, dovranno:

- redigere il relativo Verbale e il Tabellone, entrambi in duplice copia, di cui una da archiviare nelle carpette custodite dai Coordinatori e l'altra da consegnare in Segreteria;
- curare che tutti i Docenti firmino entrambe le copie del Tabellone.

SEGRETO D'UFFICIO

I lavori del Consiglio di Classe per le operazioni di scrutinio sono coperti dal segreto d'ufficio. La divulgazione di notizie attinenti alle delibere collegiali e a tutto ciò che le precede costituisce una grave violazione del codice deontologico e comporta l'intervento disciplinare dell'Amministrazione, salva ogni altra sanzione di legge. Nessun docente, per nessun motivo, è autorizzato ad allontanarsi dalla seduta fino al completamento dei lavori.

DOCENTI CON CATTEDRA ORARIO ESTERNA

Si invitano, infine, i docenti con cattedra orario esterna a verificare eventuali concomitanti impegni presso la scuola di completamento nelle medesime date previste per gli scrutini e, in caso di sovrapposizioni, comunicare la circostanza allo scrivente.

ALLEGATI

Si allega:

- *Obiettivi di apprendimento scuola primaria;*
- *Obiettivi di Educazione civica scuola primaria;*
- *Giudizi sintetici scuola primaria;*
- *Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria;*
- *Giudizio globale scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;*
- *Criteri di valutazione del profitto scuola secondaria di primo grado;*
- *Criteri di valutazione in decimi del comportamento scuola secondaria di primo grado;*
- *Deroghe alla frequenza dei ¾ del monte ore personalizzato prevista per la scuola secondaria di primo grado approvate dal Collegio dei docenti;*
- *D.M. n. 14 del 30/01/2024.*

Petralia Soprana, 27 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Leonardo Amoroso)
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39